

CARA LETTRICE, CARO LETTORE,

recentemente ho cercato di motivare un politico influente al sostegno della ricerca sulle demenze. Tra le altre cose, mi ha risposto che «nella vita bisogna pure accettare che non tutte le malattie sono curabili». Dal punto di vista della persona sana, poteva senz'altro avere ragione. Ma se penso a tutti coloro che ne sono colpiti e all'ambiente nel quale vivono, questa è un'affermazione dura. E quando poi rifletto anche sulla rilevanza dei fondi statali per la ricerca, quello che mi assale è un certo senso di frustrazione.

Proprio per questo le organizzazioni private, come la nostra fondazione, sono importanti e necessarie. Noi continuiamo a impegnarci con tutte le nostre forze e risorse per sostenere progetti di ricerca innovativi e promettenti. Le amare battute d'arresto connesse ai farmaci Aducanumab e Crenezumab ce le stiamo lasciando alle spalle, e guardiamo con fiducia al futuro. Assieme a voi!

Grazie di cuore per il vostro fedele sostegno.

Auguro a tutti voi una fine d'estate bella e in piena salute.



La vostra
Corinne Denzler
direttrice

FONDAZIONE SYNAPSIS – DA RICERCA ALZHEIMER A RICERCA DEMENZE SVIZZERA

Affinché lo scopo della nostra fondazione, e quindi la nostra sfera d'azione, si riflettano meglio nella denominazione, ne cambiamo il nome a settembre 2022, adottando invece di «Ricerca Alzheimer» il concetto più comprensivo di «Ricerca Demenze Svizzera».

Il termine «demenza» indica uno stadio patologico che può essere innescato da diverse affezioni, come la malattia di Alzheimer o il morbo di Parkinson. Tutte queste patologie hanno un elemento in comune: la progressiva perdita di cellule nervose nel cervello. L'obiettivo dei progetti di ricerca che sosteniamo è quello di meglio comprendere i meccanismi alla base della cosiddetta neurodegenerazione e di sviluppare terapie adeguate.

A tale scopo occorre un lavoro di ricerca su vasta scala, che vada al di là del singolo quadro clinico. Attraverso la modifica della denominazione intendiamo raffigurare al meglio questo ampio spettro. Tuttavia, anche in futuro continueremo a porre una chiara attenzione sullo studio della malattia di Alzheimer, di gran lunga la forma più comune di demenza.

Questo non modificherà in alcun modo le attività della nostra fondazione. E anche per voi, stimate donatrici e stimati donatori, tutto rimarrà come prima. Apporteremo solo piccole modifiche al nostro aspetto visuale e intendiamo attuarle con la maggiore oculatezza possibile. La riconoscibilità del nostro logo seguirà a essere assicurata dalle sue barre dai colori vivaci.

Fondazione Synapsis
Ricerca Alzheimer
Svizzera

RICERCA
DEMENZE



FONDAZIONE SYNAPSIS SVIZZERA

Da settembre sarà online un sito web completamente nuovo. Parallelamente, negli ultimi mesi è stata ampliata l'attività nei canali dei social media.

Date un'occhiata!



LA NECESSITÀ DI APPROCCI RISOLUTIVI SI FA URGENTE — ALL'IREM DI SCHLIEREN (ZH), RICERCATORI DI BASE E RICERCATORI IN AMBITO CLINICO LAVORANO FIANCO A FIANCO

L'Istituto di medicina rigenerativa (Institut für Regenerative Medizin, IREM) è un ente interdisciplinare dell'Università di Zurigo che riunisce la ricerca nei campi della neurodegenerazione e neuroregenerazione, delle patologie cardiovascolari, delle cellule staminali e delle terapie genetiche e cellulari. Il suo obiettivo è di avvicinare la ricerca di base all'applicazione clinica, ricorrendo a tecnologie d'avanguardia e a una vasta esperienza clinica. Il Centro clinico per la prevenzione e la terapia delle demenze è frutto di una collaborazione dell'IREM con la clinica psichiatrica universitaria di Zurigo. Qui, un team di scienziati, medici, neuropsicologi, esperti di studi e specialisti delle cure perseguono l'obiettivo di migliorare la terapia della malattia di Alzheimer e di altre forme di demenza. L'offerta include la diagnosi di disturbi della memoria, così come strategie terapeutiche e preventive individuali, l'accesso a moderne procedure di esame e la partecipazione a progetti di ricerca scientifica.

A fine giugno, donatrici e donatori interessati hanno partecipato a una visita in laboratorio, prima della quale sono stati presentati loro due progetti sostenuti dalla Fondazione Synapsis presso il sito di Schlieren.

Il progetto del dott.

Christoph Gericke

I pazienti affetti da Alzheimer presentano un accumulo di proteine tossiche nel cervello, le cosiddette beta-amiloidi (A β). Le A β sono utilizzate per la diagnosi dell'Alzheimer. Sinora, tuttavia, i metodi disponibili per rivelarne la presenza sono invasivi e costosi. Il team di ricercatori intende sviluppare invece dei sistemi di diagnosi precoce poco costosi e di facile applicazione. A tale scopo, studiano le reazioni specifiche del sistema immunitario alle A β nel sangue di persone cognitivamente compromesse e sane. Nel caso dell'Alzheimer, i modelli di attivazione delle cellule immunitarie identificati in diversi stadi della malattia potrebbero essere utilizzati ai fini della diagnosi e della previsione del decorso della malattia.



Il dott. Christoph Gericke ha sottolineato l'importanza della diagnosi precoce della malattia di Alzheimer, prima che si manifestino i disturbi della memoria. Quanto più precocemente si riescono ad applicare terapie efficaci, tanto più a lungo sarà possibile conservare una qualità di vita elevata. Questo richiede una stretta collaborazione con il dipartimento clinico dell'IREM, diretto dal dott. med. Anton Gietl, dove le immagini del cervello umano di persone affette da disabilità cognitive vengono confrontate con quelle di individui sani. In cosa differiscono? Considerati isolatamente, i dati forniti dal cervello non sono sufficienti: è necessaria una conoscenza dettagliata dello «stile di vita» di queste persone. Come mangiano, come dormono, e come stanno quanto all'attività fisica? Inoltre, i ricercatori stanno utilizzando approcci multifattoriali, come l'analisi di campioni di sangue di donatori sia cognitivamente compromessi che sani, per ottenere indizi importanti ai fini della diagnosi precoce della malattia di Alzheimer.

Il progetto della dott. Annika Keller

Questo progetto mira all'acquisizione di nuove conoscenze sull'insorgenza della malattia di Fahr. Questa rara patologia neurodegenerativa causa una calcificazione



vascolare nel cervello. In quest'ambito, il team di ricercatori studia il ruolo dei geni che scatenano la malattia in relazione allo sviluppo degli astrociti. Questi ultimi sono cellule che, nel cervello, svolgono compiti diversi, come la funzione di supporto o approvvigionamento alimentare, e sono coinvolte nella formazione della barriera ematoencefalica. Lo studio dovrebbe permettere di capire in quale misura gli astrociti modificati possano favorire l'insorgenza e la progressione della malattia.

Nella sua veste di responsabile della ricerca sperimentale presso la clinica neurochirurgica dell'Ospedale universitario di Zurigo, la dottoressa Keller si occupa tra l'altro dei finanziamenti da parte di terzi. Nella sua squadra operano giovani scienziate e non ha mancato di evidenziare quanto sia prezioso il sostegno triennale della Fondazione Synapsis. Questa stabilità rappresenta un grande sollievo e permette alle ricercatrici di concentrarsi pienamente sulla realizzazione del progetto. Il loro grazie va anche a voi, stimate donatrici e stimati donatori.

Siete interessati anche voi a conoscere in prima persona diversi approcci alla ricerca? Dopo le vacanze estive, intendiamo proporre altri eventi di questo genere. Maggiori informazioni nel riquadro a sinistra.

INVITO AGLI EVENTI GRATUITI «MEET THE RESEARCHER»

Vorreste dare un'occhiata dietro le quinte ai ricercatori al lavoro? Vi offriamo l'opportunità di farlo. Agli eventi «Meet the Researcher», i ricercatori da noi finanziati presentano i loro progetti e permettono di farsi un'idea del loro lavoro in laboratorio.

Le seguenti università aprono le loro porte:

ETH Zurigo	8 settembre 2022
Università Bellinzona	6 ottobre 2022
Università Losanna	8 novembre 2022
Università Berna	2023

Attenzione: il numero di posti è limitato. Altre informazioni e iscrizioni troverete sul nostro sito web

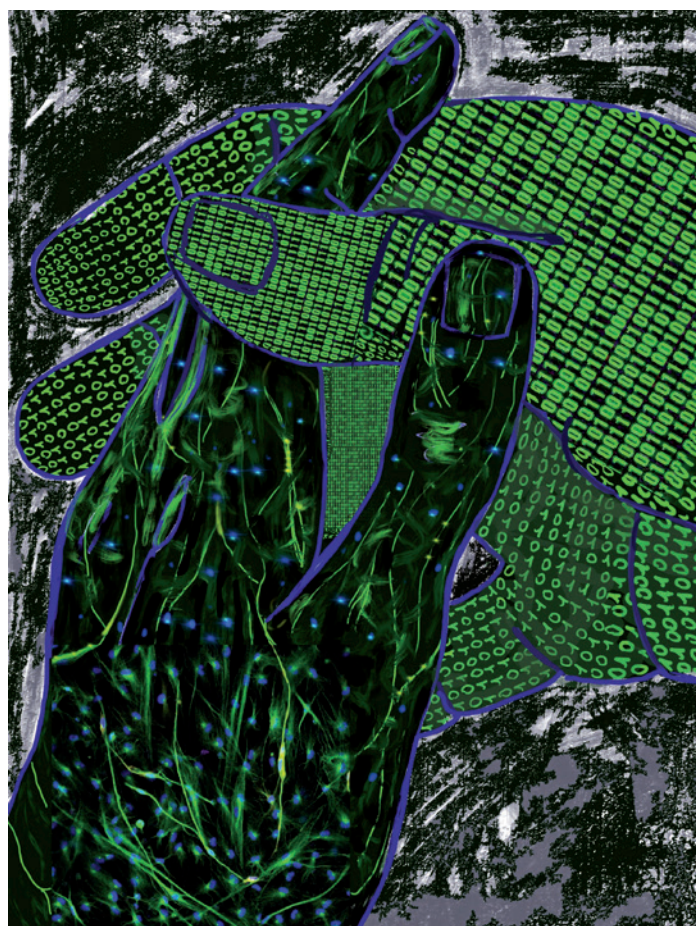
Saremo lieti di accogliervi!

ART & SCIENCE

Il progetto ART & SCIENCE mira a rafforzare il pensiero creativo e analitico attraverso un esperimento artistico. Immagini microscopiche realizzate e fotografate dalla giovane scienziate Ester Piovesana vengono combinate con immagini surreali, create dall'artista Claudia Cantoni.

Il laboratorio delle malattie dell'invecchiamento, diretto dal professor Paolo Paganetti, si concentra sulla ricerca dei meccanismi cellulari biologici che spiegano come l'invecchiamento possa causare disturbi neurodegenerativi come la malattia di Alzheimer. A tale scopo, i ricercatori analizzano cellule di fibroblasti in coltura ottenute da pazienti e successivamente tramutate in cellule neuronali con mezzi biotecnologici. Gli scatti microscopici delle cellule coltivate vengono contestualizzate da Claudia Cantoni dapprima digitalmente, con un iPad, e quindi mediante pittura su tela. Un video sequenziale documenta la creazione di ogni immagine ART & SCIENCE nell'intento di consentire all'osservatore di immergersi in ogni fase del processo creativo e di stimolarne la comprensione e la partecipazione.

L'arte come canale di comunicazione della scienza: uno degli obiettivi del progetto interdisciplinare ART & SCIENCE è di familiarizzare i profani con l'approccio scientifico nella speranza di raccogliere fondi a sostegno della ricerca biomedica in Ticino.

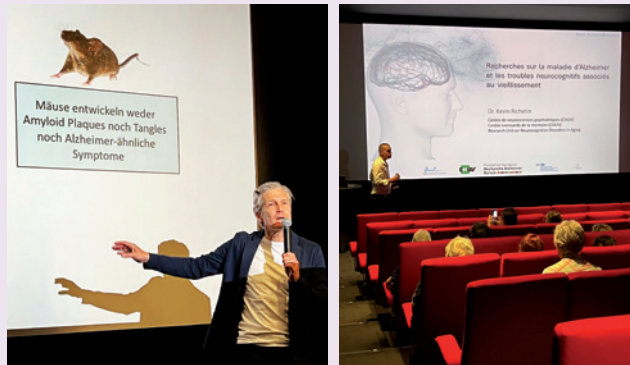


RETROSPETTIVA EVENTI CINEMATOGRAFICI

Possiamo ripensare a due avvincenti eventi cinematografici che abbiamo potuto vivere assieme alle nostre donatrici e ai nostri donatori. A Lucerna, prima della proiezione il prof. Mathias Jucker, biologo cellulare per le malattie neurologiche, ha spiegato come si sviluppa la malattia di Alzheimer e la situazione della ricerca in relazione a un possibile approccio terapeutico. Il film «June Again» ha poi consentito alle spettatrici e agli spettatori di conoscere da vicino le conseguenze di una demenza sulle persone che ne sono colpite.

A Losanna, invece, le persone presenti sono state trasportate nel mondo di Ella e John. In precedenza, il prof. Kevin Richetin, ricercatore in neuroscienze traslazionali, ha parlato delle più recenti conoscenze in relazione alla diagnosi di tauopatie e Alzheimer e successivamente risposto alle domande della platea.

Ringraziamo di cuore i nostri oratori, che hanno su base volontaria proposto alle visitatrici e ai visitatori uno sguardo sul loro lavoro di ricerca.



Ricerca contro l'oblio

Organismo di pubblica utilità, la Fondazione Synapsis - Ricerca Alzheimer Svizzera RAS sostiene la ricerca sull'Alzheimer in Svizzera. Essa fornisce in tal modo un contributo essenziale al miglioramento della diagnosticabilità e della cura dell'Alzheimer e di altre forme di demenza in un futuro non lontano.

IL TEMPO STRINGE: SCOMPAIONO LE POLIZZE DI VERSAMENTO ROSSE E ARANCIONI!

Con il 30 settembre 2022, le polizze di versamento rosse e arancioni spariranno definitivamente dalla circolazione. Questo significa che, da ottobre 2022, anche noi vi spediremo solo le nuove polizze con codice QR.

Con questo mailing disponete ancora di entrambe le opzioni di pagamento. Vi preghiamo tuttavia di voler eseguire già ora i versamenti con il codice QR. Risulterà anche molto facile, poiché non sarà più necessario immettere manualmente i numeri di conto e di riferimento: sarà sufficiente scansionare il codice QR nel sistema di e-banking mediante la fotocamera dello smartphone o del computer. Se non ne disponeste, potete comunque immettere i numeri di conto e di riferimento come in precedenza oppure spedire la polizza con il relativo ordine alla vostra banca. È pure possibile eseguire il versamento allo sportello postale, ma con spese più elevate a nostro carico.

Attenzione nel caso di ordini permanenti! Da ottobre 2022 l'IBAN attuale non sarà più valido. Vi preghiamo di sostituirlo nel vostro ordine permanente con le coordinate bancarie seguenti: **IBAN QR: CH79 3000 0001 8567 8574 7**

Grazie di cuore per il vostro sostegno.



Colophon

Info Alzheimer
edizione no. 3, agosto 2022

Editore: Fondazione Synapsis -
Ricerca Alzheimer Svizzera RAS

Compare 4 - 6 volte l'anno

Al fine di poter beneficiare della tariffa postale ridotta, ci permettiamo di prelevare una tassa di fr. 4.50 all'anno.

Fondazione Synapsis - Ricerca Alzheimer Svizzera RAS

Josefstrasse 92

CH-8005 Zurigo

+41 44 271 35 11

www.alzheimer-synapsis.ch

info@alzheimer-synapsis.ch

Conto donazioni

Postfinance: 85-678574-7

IBAN: CH31 0900 0000 8567 8574 7

Fondazione Synapsis
**Ricerca Alzheimer
Svizzera**